

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“ANTONIO DE CURTIS”

Via Meucci, 3 – 80020 Casavatore (NA)

 **0817386253**  **naic8a700a@istruzione.it**



***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNI SCOLASTICI 2016/17, 2017/18 E 2018/19***

INDICE

1 L'IDENTITÀ

1.1	Il contesto territoriale	2
1.2	L'Istituto Comprensivo "Antonio De Curtis"	2
1.3	Strutture e dotazioni	4
1.4	Il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento	4

2 L'OFFERTA FORMATIVA

2.1	La progettazione curricolare	8
2.2	La progettazione extracurricolare	9
2.3	Il piano di formazione	10

3 LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

3.1	L'organigramma generale	12
3.2	L'organizzazione del Collegio dei Docenti	12
3.3	L'organizzazione degli uffici di segreteria	12
3.4	Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno, di potenziamento e di personale ATA (art.3 DPR 275/99 così come modificato dall'art. 14 della L. 107 il 2015)	13

Allegati

- a) Piano di Miglioramento***
- b) Curricolo di scuola***
- c) Patto educativo di corresponsabilità***
- d) Piano Annuale per l'Inclusione (inserito all'inizio di ciascun anno scolastico)***
- e) Programma Annuale (inserito all'inizio di ciascun anno solare)***
- f) Piano annuale delle attività (inserito all'inizio di ciascun anno scolastico)***

1.L'IDENTITÀ

1.1 Il contesto territoriale

Casavatore ha un territorio di 1,62 kmq e, secondo il censimento più recente, conta 18.552 abitanti. Ne consegue un'altissima densità di popolazione benché negli ultimi 20 anni la stessa sia diminuita di circa 3.000 unità.

Il territorio comunale è "tagliato" in due parti, il centro storico del paese e il Parco Acacie, dalla via Circumvallazione Esterna. Il servizio autobus collega unicamente la zona del Parco Acacie al capoluogo di regione.

A metà degli anni '50 il comune, prevalentemente a sussistenza agricola, ha vissuto i tipici fenomeni di una città a margine di un'area industriale, segnata da una crescita urbanistica non controllata.

Sul territorio di Casavatore sono presenti l'Istituto Comprensivo "Antonio de Curtis" nella zona del "Parco Acacie", l'Istituto Comprensivo "Nicola Romeo" e l'Istituto Comprensivo "Benedetto Croce", più vicini al centro storico. È inoltre presente una sede distaccata dell'Istituto Superiore "Andrea Torrente", la cui sede principale è ubicata nel comune di Casoria.

Da un recente rapporto della Regione Campania emerge un dato molto preoccupante: il forte indice di abbandono della scuola secondaria di secondo grado. Infatti, mentre il numero di scuole primarie e scuole secondarie di primo grado è più o meno in linea con gli altri distretti, qui vi è una forte disomogeneità nel numero di scuole secondarie di secondo grado per 1.000 abitanti.

Il livello d'istruzione della popolazione del distretto è medio-basso.

Per quanto riguarda i servizi presenti sul territorio, il comune è dotato di una biblioteca, di un Palazzetto dello sport in cui vengono praticate agonisticamente basket, pallavolo e di un campo di calcio in terra battuta, in cui è presente anche una scuola calcio giovanile. Esiste inoltre una scuola di tennis all'interno del Parco "Petrucchi".

Esistono numerose palestre e scuole di danza private, centri estetici e di benessere ed un'Associazione Teatrale Amatoriale onlus denominata "Angeli in Prosa"; le parrocchie sono particolarmente attive e nei pressi del centro storico è presente l'Istituto dei Missionari Comboniani.

Dal 2003 è presente sul territorio la Proloco di Casavatore oltre ad associazioni di volontariato come la "Pegaso" che si occupa di ragazzi a rischio e "Valore Donna", un'associazione contro la violenza sulle donne che offre alle utenti e a chi ne fa richiesta un servizio psicologico, pedagogico, sociologico e legale.

Sono presenti due uffici postali, una caserma dei Carabinieri, un centro ASL che tra i vari servizi offre assistenza psicologica e un servizio Ser.T. per problemi di tossicodipendenze. E' inoltre presente una sede della Croce Rossa Italiana che periodicamente organizza corsi di formazione.

Tra le feste tradizionali, a Casavatore durante la seconda settimana di luglio si svolge ogni anno la Festa dei Gigli, festa popolare molto simile e discendente dalla omonima festa nolana. La festa, organizzata in onore di San Giovanni Battista, patrono del paese, venne importata a Casavatore alla fine del 1700. Tale festa è sentita molto di più nel centro storico del paese e quasi sconosciuta agli abitanti del parco Acacie in quanto i gigli, per la loro altezza, non possono attraversare il ponte che divide in due il territorio comunale.

1.2 L'Istituto Comprensivo "Antonio De Curtis".

Nato il 1° settembre 2008 dalla fusione della Scuola Secondaria di Primo Grado "Antonio De Curtis" con il 2° Circolo Didattico di Casavatore "Matilde Serao", l'Istituto fatica ancora a trovare una identità unitaria per le differenti professionalità presenti al suo interno (situazione usuale all'interno di gran parte degli istituti comprensivi) e per l'assenza di una dirigenza stabile e di lungocorso dal momento della sua istituzione.

Tuttavia la riflessione e la ricerca attuate nel corso degli anni, unitamente al costante confronto con le esigenze educative e formative del territorio, hanno permesso la condivisione di alcuni principi

fondamentali attorno ai quali la scuola costruisce costantemente le unità di apprendimento ed il proprio curriculum:



Da tali principi derivano le finalità educative dell'intero percorso scolastico del primo ciclo di istruzione:

- ✓ Favorire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle varie discipline
- ✓ Sviluppare competenze cognitive, comunicative, creative ed espressive
- ✓ Promuovere la conoscenza di sé e la formazione di interessi, motivazioni, capacità di scelta

Il Collegio dei Docenti plenario, attraverso la strutturazione del curriculum verticale, è costantemente impegnato a:

a) promuovere nell'allievo:

- la scoperta di sé (interessi, attitudini, emozioni, aspirazioni...);
- la conoscenza dell'ambiente (naturale, culturale, sociale) con cui si interagisce;
- l'acquisizione di competenze trasferibili dalla scuola alla vita;

- lo sviluppo di capacità di *problemsolving*, progettuali, di scelta;

b) proporre situazioni di apprendimento in cui l'allievo:

- si senta accettato/accolto in un ambiente che tiene conto dei suoi bisogni;
- si confronta con l'altro per divenire consapevole della propria identità;
- sviluppa capacità relazionali;
- fa esperienza della diversità come motivo di arricchimento;

1.3 Strutture e dotazioni

1.3.1 Plesso "Matilde Serao"

Strutturato su tre livelli, di cui il primo non adatto allo svolgimento di attività didattiche, l'edificio ospita l'archivio, dispone di 22 aule didattiche, alcune dotate di lavagna interattiva multimediale, di un laboratorio informatico, di uno spazio polifunzionale (in allestimento) e di una piccola biblioteca (in allestimento). Il plesso scolastico ospita gli uffici amministrativi e l'ufficio del dirigente scolastico.

1.3.2 Plesso "Antonio De Curtis"

Strutturato su due livelli, l'edificio dispone di 24 aule didattiche, tutte dotate di lavagna interattiva multimediale, di un'aula docenti, di due laboratori informatici, di un laboratorio musicale, di un laboratorio artistico, di una biblioteca, di una palestra e di un teatro/auditorium. È sede della scuola secondaria di primo grado e delle classi terminali della scuola primaria.

Entrambi gli edifici, benché datati e bisognosi di una riqualificazione nella parte esterna (all'interno i recentissimi interventi per il decoro e la messa in opera di una nuova caldaia per l'impianto termico del plesso "De Curtis" hanno reso maggiormente accoglienti aule e padiglioni) hanno ampi cortili e sono circondati da aree verdi. Sono in corso di ultimazione la riqualificazione dell'area alle spalle del plesso "Serao" e la palestra adiacente.

1.4 Il Rapporto di AutoValutazione e il Piano di Miglioramento

Nel rapporto di autovalutazione 2014-15 sono state analizzate le seguenti aree:

- CONTESTO E RISORSE (popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali);
- ESITI (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave e di cittadinanza, risultati a distanza);
- PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE (curricolo, progettazione didattica, valutazione degli studenti);
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO (dimensione organizzativa, dimensione metodologica, dimensione relazionale);
- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (inclusione, recupero e potenziamento);
- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (continuità, orientamento);
- PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE (orientamento strategico e organizzazione della scuola, controllo dei processi, organizzazione delle risorse umane, gestione delle risorse economiche);
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (formazione, valorizzazione delle competenze, collaborazione tra insegnanti);
- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE (Collaborazione con il territorio, Coinvolgimento delle famiglie).

L'analisi ha condotto alla definizione dei seguenti obiettivi di processo:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Approfondire la costruzione di un sistema di valutazione per competenze con l'uso di prove autentiche corredate da rubriche valutative
	Attivare percorsi di raccolta, elaborazione e discussione dei dati statistici relativi al rendimento scolastico e comportamentale degli studenti.
	Attivare percorsi di formazione/autoformazione per tutti i docenti sulla valutazione delle competenze.
	Attivare un gruppo di lavoro sulla costruzione di prove autentiche e rubriche valutative.
Ambiente di apprendimento	Utilizzare i finanziamenti FESR per la riqualificazione degli spazi e l'acquisto di nuove attrezzature
	Utilizzare i fondi stanziati per il decoro scolastico per rendere più accoglienti gli edifici scolastici.
Inclusione e differenziazione	Attivare tutti i percorsi necessari e protocolli d'intesa con il CTS e gli altri CTI del territorio
Continuità e orientamento	Progettare percorsi di orientamento con alunni e genitori.
	Incrementare le attività didattiche in continuità tra i diversi gradi di scuola
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Diffusione della leadership e suddivisione degli incarichi su più responsabili
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Instaurare rapporti con l'Amministrazione comunale di nuova elezione.
	Attivarsi per una comunicazione efficace e trasparente con le famiglie.

Sulla base delle criticità rilevate nel Rapporto di Auto Valutazione e delle priorità espresse dagli obiettivi di processo il Collegio dei Docenti ha elaborato il Piano di Miglioramento con lo scopo di implementare l'efficacia del servizio scolastico attraverso il superamento delle criticità in ordine di priorità e favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Gli obiettivi di processo oggetto di azioni di miglioramento individuati con priorità dal Collegio dei Docenti sono:

- a) Approfondire la costruzione di un sistema di valutazione per competenze con l'uso di prove autentiche corredate da rubriche valutative
- b) Utilizzare i finanziamenti FESR per la riqualificazione degli spazi e l'acquisto di nuove attrezzature
- c) Incrementare le attività didattiche in continuità tra i diversi gradi di scuola

Obiettivo a)

La scelta dell'obiettivo è giustificata dalla necessità di rendere significativo ogni apprendimento, nell'ambito della "società della conoscenza" e nel rispetto della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. La valutazione per competenze, che ha come presupposto la costruzione di un curriculum per competenze, permette di delineare un orizzonte di apprendimento tale da tendere al raggiungimento delle finalità educative dell'intero percorso scolastico come sopra espresse. Nell'arco del triennio l'istituto realizzerà azioni di formazione/autoformazione a cui parteciperà almeno il 70% dei docenti in servizio. L'uso di prove autentiche corredate da rubriche valutative, approfondito da un apposito gruppo di ricerca, dovrà essere programmato da almeno il 60% dei docenti formati.

Obiettivo b)

La scelta del secondo obiettivo prioritario è motivato dall'esigenza di delineare un *setting* formativo in cui l'azione educativa venga realizzata in idonei ambienti di apprendimento nell'ambito dei quali trovino posto metodologie innovative e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nell'arco del triennio la scuola presenterà la/le propria/e candidatura/e per l'accesso ai finanziamenti PON-FESR, al fine di dotarsi di una connettività e di una infrastruttura tecnologica funzionale alle proprie esigenze didattiche ed organizzative (utilizzo della LIM, laboratori, registro elettronico, pagelle *on line*, sito web, segreteria digitale ...). In particolare, al termine del triennio:

- 1.almeno l'80% delle aule didattiche dovrà essere corredato da una LIM e disporre di una connessione di rete;
- 2.il personale docente dovrà utilizzare il registro elettronico come modalità prevalente di lavoro;
- 3.il documento di valutazione dovrà essere consultabile *on line*;
- 4.le comunicazioni con le famiglie degli allievi dovranno essere veicolate prevalentemente attraverso il sito web;
- 5.il lavoro dell'ufficio di segreteria dovrà essere adeguato alle norme sulla dematerializzazione documentale, in ossequio ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- 6.il lavoro didattico dovrà necessariamente prevedere una quota oraria settimanale (almeno 2 ore) da svolgere con l'utilizzo di LIM o laboratori informatici.

Obiettivo c)

Tale scelta è motivata dall'esigenza di rendere "vivo" il curriculum verticale. Uno dei punti di debolezza rilevato dal Rapporto di Auto Valutazione, tale da ostacolare la dimensione "comprensiva" dell'Istituto, è proprio la difficoltà a realizzare una continuità autentica tra i diversi gradi di scuola, sia a causa dei differenti percorsi formativi dei docenti dei tre gradi sia a causa delle differenti età degli apprendenti. Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2016/17:

- 1.sarà potenziato il ruolo dei dipartimenti disciplinari come luogo di ricerca e di progettazione per discipline o gruppi di discipline;

2.verranno attivati percorsi progettuali di potenziamento/arricchimento dell'offerta formativa che prevedano "prestiti professionali" e/o sviluppo di discipline (es. lingua inglese, musica ...) lungo l'intero arco della scuola del primo ciclo.

Per una conoscenza sinottica delle azioni e dei tempi di realizzazione dei progetti legati agli obiettivi di processo si rimanda alla lettura dell'allegato Piano di Miglioramento.

2.L'OFFERTA FORMATIVA

2.1La progettazione curricolare

Tenuto conto dei “Traguardi per lo sviluppo delle competenze” declinati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), l'Istituto Comprensivo “Antonio De Curtis” articola la propria offerta formativa attraverso l'elaborazione del curricolo verticale, tenuto conto della specificità di ciascun grado di scuola e dei livelli di sviluppo cognitivo degli apprendenti.

2.1.1 Scuola dell'Infanzia

Fin dalla **scuola dell'infanzia** i bambini costruiscono la loro **identità**, conquistano la loro **autonomia** e sviluppano le loro **competenze** interagendo con gli altri in un ambiente ricco e stimolante.

La **scuola dell'infanzia** si propone di sviluppare la dimensione relazionale, intellettuale e corporea, tenendo presente la diversità dei ritmi di maturazione di tutti i bambini, attraverso la progettazione curricolare articolata in campi di esperienza definiti dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo)*.

Il curricolo della scuola dell'infanzia prevede 40 ore settimanali di insegnamento, dall'inizio delle attività didattiche al 30 giugno dell'anno successivo.

2.1.2 Scuola primaria

La **scuola primaria**, attraverso la progettazione curricolare delle discipline in ottemperanza alle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo*, ha il compito di predisporre piani di studio personalizzati in grado di rispondere all'esigenza di percorsi di apprendimento e di crescita degli alunni che rispettino le differenze individuali in rapporto ad interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, inclinazioni, esperienze precedenti di vita e di apprendimento.

La pratica didattica mirerà a:

- fornire a tutti uguali opportunità di apprendimento
- contenere il rischio di insuccesso scolastico
- elevare gli standard di apprendimento

Il curricolo della scuola primaria prevede 891 ore annue di lezione (distribuite in 27 ore settimanali); le discipline di insegnamento sono le seguenti:

Italiano, storia, geografia, cittadinanza e costituzione; matematica e scienze; lingua inglese; tecnologia; arte e immagine; musica; educazione fisica; religione

2.1.3 Scuola Secondaria di Primo Grado

La **scuola secondaria di I grado** ha il compito di favorire il pieno sviluppo della persona, aiuta i ragazzi ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura contribuendo a trasformare le abilità in competenze sempre più complete e spendibili.

Anche nella scuola secondaria di I grado, come per la scuola primaria, la didattica mirerà a :

- fornire a tutti uguali opportunità di apprendimento
- contenere il rischio di dispersione scolastica
- elevare gli standard di apprendimento
- orientare scelte coerenti e consapevoli

Il curriculum della scuola secondaria di primo grado prevede 990 ore annue di lezione (distribuite in 30 ore settimanali); le discipline di insegnamento sono le seguenti:

Italiano, storia, geografia, cittadinanza e costituzione > 330h annue

Matematica e scienze > 198h annue

Lingua inglese > 99h annue

Lingua francese > 66h annue

Tecnologia > 66h annue

Arte e immagine > 66h annue

Musica > 66h annue

Educazione fisica > 66h annue

Religione > 33h annue

2.2 La progettazione extracurricolare

La progettazione extracurricolare integra ed arricchisce l'offerta formativa curricolare per dare a ciascuno la possibilità di recuperare e/o approfondire determinate dimensioni del curriculum.

Le attività da programmare per il triennio, in coerenza con le finalità educative dell'intero percorso scolastico (cfr. 1.2) e con gli obiettivi di processo declinati nel Piano di Miglioramento (cfr. 1.4), saranno:

1) apprendimento precoce della lingua inglese a partire dalle sezioni di scuola dell'infanzia (L. 107/2015, art. 7, lettere a, d, i)

2) potenziamento/arricchimento della lingua inglese con docenti madrelingua a partire dalle prime classi della scuola primaria e fino al termine del ciclo di studi - con eventuale certificazione - (L. 107/2015, art. 7, lettere a, d, i);

3) potenziamento/arricchimento delle competenze informatiche a partire dalle classi terminali della scuola primaria e fino al termine del ciclo di studi - con eventuale certificazione - (L. 107/2015, art. 7, lettere h, i);

4) potenziamento/arricchimento attività/progetti di carattere creativo (teatro, musica, danza, laboratori manipolativi...) che mobilitino le competenze degli apprendenti in maniera trasversale ed in continuità tra i differenti gradi di scuola (L. 107/2015, art. 7, lettere c, d, e, f, i, l, n, p);

5)attività di recupero delle conoscenze e delle abilità di base per piccoli gruppi, rivolte in particolare agli allievi delle classi iniziali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (L. 107/2015, art. 7, lettere a, b, d, l, n).

Le fonti di finanziamento per la realizzazione dell'offerta extracurricolare, attuata prioritariamente dai docenti in organico (inclusi i docenti in servizio su posti di potenziamento) ed integrata dall'apporto di esperti esterni, sono costituite dal fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, dai contributi volontari dei genitori, dai contributi degli enti locali e dai fondi strutturali europei (questi ultimi limitatamente ai progetti PON/POR).

2.2.1 P.O.N./P.O.R. 2014-2020

L'Istituto Comprensivo "Antonio De Curtis" integra il proprio Piano dell'Offerta Formativa con la propria candidatura alle azioni del Programma Operativo Nazionale/Regionale 2014-2020

Fondo Sociale Europeo	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
<ul style="list-style-type: none">- Formazione in servizio del personale- Corsi per gli alunni con:<ul style="list-style-type: none">a)moduli di lingua italiana;b)moduli di matematica e scienze;c)moduli di lingue comunitarie (con certificazione);d)moduli di informatica (con certificazione);e) laboratori creativi.	<ul style="list-style-type: none">- Infrastrutture di rete- Dotazioni multimediali

2.3 Il Piano di formazione

Con Nota n.35 del 7 gennaio 2016, dopo aver ricordato che, per effetto delle innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015, la formazione in servizio è resa "obbligatoria, permanente e strutturale", il MIUR ha indicato le linee di azione nazionali, miranti a coinvolgere un numero ampio di docenti in attività formative nei seguenti temi strategici:

- Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
- Le competenze linguistiche
- L'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità
- L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale

- Il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
- La valutazione

Nell'ambito del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle priorità indicate e sulla base dei bisogni di formazione rilevati dal Rapporto di Autovalutazione e dalle analisi di contesto, l'Istituto Comprensivo "Antonio De Curtis" intende promuovere, nell'arco del triennio, un Piano di Formazione su:

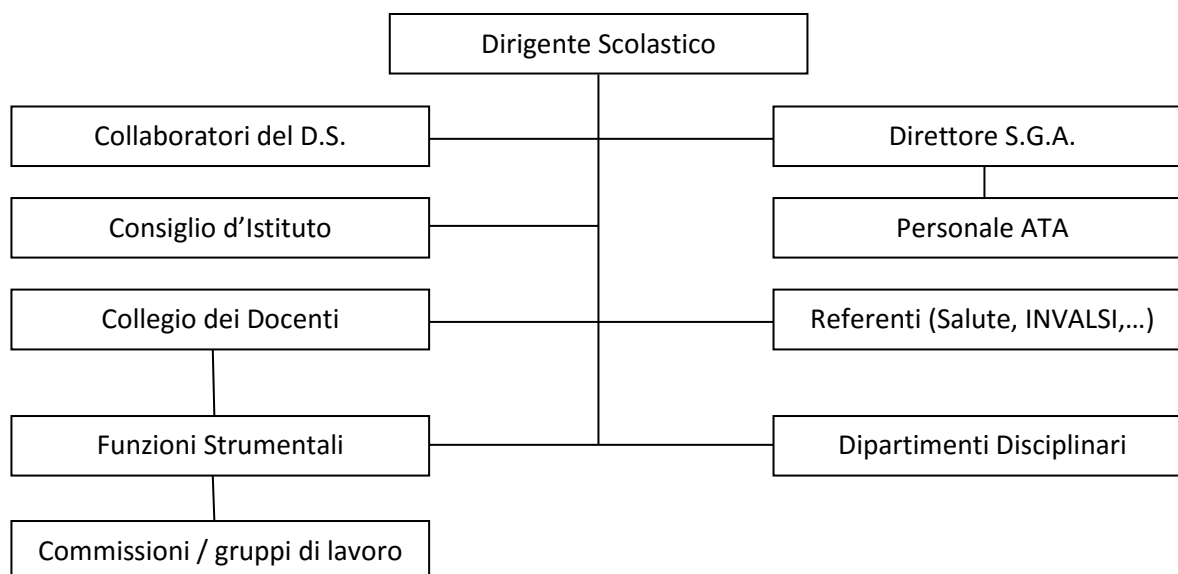
- Valutazione per competenze (obiettivo "a" del Piano di Miglioramento)
- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica - utilizzo applicativi, registro elettronico, LIM, segreteria digitale – (obiettivo "b" del Piano di Miglioramento)
- Potenziamento delle competenze di base, inclusione e disabilità, competenze di cittadinanza globale (obiettivo "c" del Piano di Miglioramento)

È inoltre parte integrante del Piano di Formazione quello rivolto alle figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione incendio, primo soccorso e gestione delle emergenze per far fronte agli obblighi di cui al D.Lgs 81/2008.

Le fonti di finanziamento relative al Piano di Formazione per il triennio di riferimento saranno quelle *"a valere sulla L. 107/2015, le risorse PON-FSE e altri finanziamenti MIUR, come quelli previsti dalla ex-legge 440"* (cfr. nota MIUR n.35 del 7 gennaio 2016).

3.LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

3.1 L'organigramma generale



Essendo gli incarichi di durata annuale, l'organigramma completo dei nominativi verrà pubblicato al sito web dell'Istituto per ciascun anno scolastico.

3.2 Organizzazione del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'Istituzione Scolastica ed è organizzato in dipartimenti disciplinari. Ciascun dipartimento è coordinato da un docente referente, responsabile della progettazione didattica per quel dipartimento. Il Collegio dei Docenti individua inoltre le funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A ciascuna funzione sono preposti uno o più docenti nominati dal Dirigente Scolastico sulla base delle indicazioni del Collegio il quale può individuare, al suo interno, commissioni e gruppi di lavoro per specifici progetti e/o finalità.

3.3 Organizzazione degli uffici di segreteria

L'Ufficio di segreteria, dipendente dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, è organizzato in settori di competenza, ciascuno dei quali affidato almeno un assistente amministrativo sulla base del Piano dell'attività del personale ATA predisposto dal Direttore SGA secondo la Direttiva annuale del Dirigente Scolastico.

I settori di competenza sono così individuati:

Area Affari generali (Protocollo, patrimonio, attività negoziale)

Area Personale Scolastico (Docenti, ATA)

Area Alunni (Iscrizioni, fascicoli, documenti)

3.4 Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno, di potenziamento e di personale ATA (art.3 DPR 275/99 così come modificato dall'art. 14 della L. 107 il 2015)

Considerata la difficoltà di determinare con precisione il fabbisogno organico per il triennio di riferimento, si prevede sostanzialmente la conferma delle attuali dotazioni organiche su posto comune, di sostegno e di potenziamento per il prossimo triennio, così distribuite:

Classi/sezioni	Scuola dell'Infanzia: 8	Scuola primaria: 19	Scuola secondaria: 13
Docenti Curricolari	16	22	A043>7+4h; A059>4+6h; A345>2+3h; A245>1+8h; A028>1+8h; A030>1+8h; A032>1+8h; A033>1+8h;
Docenti Potenziamento (Delibera n.10 Collegio dei Docenti del 13/10/2015)	0	2	A028>1; A032>1;
Docenti Religione	12h	1 + 16h	13h
Docenti Sostegno	2	6	6
Docenti Specialisti inglese	0	1	0

Allo stesso modo è confermata la previsione, per il triennio di riferimento, del fabbisogno organico del personale ATA, ripartito come segue:

N. alunni: 800 c.a	DSGA: 1	Ass. amministrativi: 4	Coll. Scolastici: 9
---------------------------	---------	------------------------	---------------------

Sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- ***Piano di Miglioramento***
- ***Curricolo di scuola***
- ***Patto educativo di corresponsabilità***
- ***Piano Annuale per l'Inclusione (inserito all'inizio di ciascun anno scolastico)***
- ***Programma Annuale (inserito all'inizio di ciascun anno solare)***
- ***Piano annuale delle attività (inserito all'inizio di ciascun anno scolastico)***